

1 GIUGNO 2023

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO **SETTORE ABITATIVO:** SERVIZIO DI RITIRO, LAVAGGIO, STIRATURA E RICONSEGNA DELLA BIANCHERIA DA LETTO DA EFFETTUARSI PRESSO LO STUDENTATO S. BARTOLAMEO E PRESSO LO STUDENTATO MAYER RISPONDENTE AI “CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA” PREVISTI DAL DM AMBIENTE 9 DICEMBRE 2020: ESITO VERIFICA CONGRUITÀ OFFERTA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI S.C.S

C.I.G : 97794598DC

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istituiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra cui il servizio abitativo.

Al fine di poter esercitare tale finalità istituzionale l’Ente abbisogna di un servizio di lavaggio della biancheria di proprietà presso lo studentato di S. Bartolameo e presso lo studentato Mayer per garantire le condizioni di igiene necessarie alla permanenza degli studenti negli alloggi universitari.

Con determinazione n. 84 di data 18 aprile 2023 sono stati approvati gli atti per l’indizione di un confronto concorrenziale per l’affidamento del servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto da effettuarsi presso lo Studentato S. Bartolameo e presso lo Studentato Mayer rispondente ai criteri ambientali minimi previsti dal DM ambiente 9 dicembre 2020, “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria”;

con determinazione n. 98 di data 4 maggio 2023 si è aggiudicato l’appalto a Lavanderia Europa di Malfer Manuel e c.;

con determinazione n. 112 di data 15 maggio 2023, preso atto della rinuncia da parte dell’impresa sopra citata, sono state autorizzate oltre che la revoca dell’aggiudicazione definitiva, lo scorrimento della graduatoria e conseguente aggiudicazione provvisoria all’operatore economico secondo in classifica, Cooperativa Provinciale Servizi s.c.s., in attesa delle verifiche sulla congruità dei prezzi e, per quanto di competenza, sul possesso dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs 50/2016;

l’offerta presentata da Cooperativa Provinciale Servizi s.c.s. è pari ad euro 128.005,20.= oltre ad IVA.

Con nota di data 16/05/2023 (prot. Opera n. 3807), ai sensi dell’art. 97 commi 1 e 6 del D. lgs. 50/2016, si sono richiesti chiarimenti all’operatore economico aggiudicatario provvisorio rispetto alla determinazione del costo della manodopera, come indicato nel documento di sintesi in sede di gara;

in data 19/05/2023 (prot. Opera n. 3914) è pervenuta risposta da parte dell’impresa Cooperativa Provinciale Servizi s.c.s.;

con il presente provvedimento si prende atto che il procedimento in contraddittorio con l’impresa si è concluso considerandosi le giustificazioni addotte dall’impresa sufficienti ed idonee a dimostrare la

congruità dell'offerta presentata, conformemente a quanto indicato nel verbale (prot. interno Opera n. 119132251 d.d. 31/05/2023).

Con riguardo ai controlli sull'assenza dei motivi di esclusione, essendo l'impresa Cooperativa Provinciale Servizi s.c.s. iscritta all'elenco degli operatori economici, le verifiche sull'assenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei requisiti necessari all'iscrizione, nonché ogni ulteriore informazione necessaria all'abilitazione, sono assolte da APAC ex art. 19 della L.p. 2/2016,

si è proceduto pertanto a verificare ed accertare, con esito positivo, solamente l'assenza dei motivi di cui all'art. 80 c. 5 lett. d), e), f bis) m) e l'assenza della condizione prevista dall'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. 165/2001, le quali attengono alla singola procedura di affidamento, tali per cui con il presente provvedimento si intende inoltre aggiudicare definitivamente il servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto da effettuarsi presso lo Studentato S. Bartolameo e presso lo Studentato Mayer rispondente ai "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" previsti dal DM ambiente 9 dicembre 2020 all'impresa Cooperativa Provinciale Servizi s.c.s., con sede a Treviso (TV) in Via Piave, n. 39, p.iva 00792090268.

Essendo stata revocata la prima aggiudicazione definitiva si ritiene di mantenere tale situazione "cristallizzata" e tracciata a livello di piattaforma MEPAT, non essendo possibile tracciare a sistema un'operazione corrispondente alla revoca (il sistema infatti prevede la possibilità per la stazione appaltante di "invalidare l'offerta", operazione non pertinente rispetto alla rinuncia, la quale è determinata da fatto e colpa dell'aggiudicatario);

per questo motivo si ritiene di procedere con il perfezionamento del contratto, tramite emissione del relativo ordine MEPAT, previo caricamento sulla piattaforma Mercurio della medesima offerta presentata in sede di gara da parte di Cooperativa Provinciale Servizi s.c.s, per un corrispettivo pari a euro 156.166,34 IVA compresa, nel rispetto del termine individuato dall'art. 3 comma 5 ter della L.P. 2/2020 che impone alle amministrazioni di addivenire ad aggiudicazione entro 4 mesi dall'avvio del procedimento.

Vista la determinazione del direttore n. 122 di data 15 maggio 2023 che, conseguentemente alla fase di scorrimento della graduatoria, ha autorizzato l'aggiornamento della scadenza della proroga tecnica dal 31/05/2023 al 30/06/2023 per via del protrarsi delle tempistiche connesse alla presentazione della documentazione finalizzata alla stipula del contratto, l'avvio del servizio è previsto per il giorno 1 luglio 2023.

In conformità all'art. 11 del capitolato speciale la durata del suddetto servizio è di due anni eventualmente rinnovabili per un ulteriore annualità alle medesime condizioni economiche e tecniche offerte dall'appaltatore; tuttavia trattandosi di un servizio a misura in caso di raggiungimento dell'importo stimato prima della naturale scadenza del contratto è facoltà della stazione appaltante risolvere anticipatamente il contratto.

Per il servizio in questione non si è proceduto all'acquisizione di CUP non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attiene ad un progetto di investimento pubblico. Si tratta infatti di spese di gestione e non di spese di sviluppo economico e sociale, così come definite dalle "Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione", elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011).

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto la fattispecie rientra nei casi indicati dalla Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti".

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE, in qualità di Responsabile del procedimento,

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di ritenere congrua l’offerta presentata dall’Impresa Cooperativa Provinciale Servizi s.c.s. per le ragioni esposte in premessa e nel verbale interno prot. Opera n. 119132251 di data 31/05/2023, relativamente all’appalto per l’affidamento del servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto da effettuarsi presso lo Studentato S. Bartolameo e presso lo Studentato Mayer rispondente ai “criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggi di tessili e materasseria” previsti dal DM ambiente 9 dicembre 2020;
2. di aggiudicare definitivamente il servizio di cui al punto precedente all’impresa Cooperativa Provinciale Servizi s.c.s., con sede a Treviso (TV) in Via Piave, n. 39, p.iva 00792090268;
3. di prendere atto che l’offerta economica di Cooperativa Provinciale Servizi s.c.s. è pari a complessivi euro 156.166,34 Iva inclusa;
4. di prendere atto che il contratto d’appalto avrà durata di due anni a decorrere dal giorno 01/07/2023 sino al 30/06/2025 e potrà essere rinnovato di un’ulteriore annualità alle medesime condizioni economiche e tecniche offerte dall’appaltatore;
5. di prendere atto che il costo di cui al punto 3 trova copertura per la quota di competenza del corrente esercizio stimata in € 39.000,00 nel programma di spesa n. 101/2023 disposto con determinazione programmatica n. 272/2022 macrovoce 041011 “Servizi ausiliari”, centro di costo 11 “Servizio abitativo” secondo quanto già disposto con determinazione n. 84/2023;
6. di prendere atto che le quote di competenza degli esercizi 2024 e 2025, troveranno copertura nei programmi di spesa che saranno disposti sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari”, centro di costo 11 “Servizio abitativo” con successivi provvedimenti annuali di programmazione dei costi dei servizi nel limite dell’importo indicato al punto 3. del presente provvedimento;

7. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente;
8. di prendere atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'articolo 120 dell'Allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all. : 0

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2023

LA RAGIONERIA

(SM/EB/ec)